

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
SERVIZI GIURIDICI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E INFORMATICA (POLO
DI OSTIA)**

[L14]

A.A.2022/2023

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Giurisprudenza.

Data di approvazione del Regolamento: 28 aprile 2022 (Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza)

12 luglio 2022 (Senato Accademico)

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Giurisprudenza

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	3
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso requisiti curriculari	4
Art. 4.	Modalità di ammissione	4
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	5
Art. 6.	Organizzazione della didattica	7
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	11
Art. 8.	Piano di studio	16
Art. 9.	Mobilità internazionale	16
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	17
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale	17
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative	18
Art. 13.	Altre fonti normative	19
Art. 14.	Validità	19

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la tradizionale formazione del giurista, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni "securitarie". In questo senso, la preparazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie), ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici. A questo fine, il corso individua insegnamenti specifici dedicati all'approfondimento di temi quali, ad esempio, la disciplina della cibersecurity, delle indagini penali informatiche (intercettazioni telematiche, perquisizioni informatiche, captazioni e-mail, "trojan horses") della protezione dei dati personali - a tutti i livelli in rapporto alle variabili socio economiche e tecnologiche determinate da "social network", del cloud computing, internet of things ecc. Si tratta di insegnamenti impartiti nell'ambito di settori disciplinari più ampi, quali ad esempio, IUS 09-Istituzioni di diritto pubblico e IUS 16-Diritto processuale penale. In tali ambiti disciplinari, nel corso degli anni più recenti, si sono sviluppati specifici settori di ricerca e approfondimento che interessano i profili giuridici delle tecnologie informatiche, incidendo significativamente sui contenuti e sulle modalità di erogazione di tali insegnamenti. Va poi osservato che sono previsti insegnamenti riferibili a quel settore disciplinare (IUS 20) che, nell'ambito delle discipline giuridiche, si occupa specificamente dell'informatica giuridica. E' questo il caso dell'insegnamento opzionale "Informatica giuridica", che afferisce al SSD IUS/20, Filosofia del diritto. Ciò, oltre ad essere formalmente previsto a livello normativo (v. da ultimo il decreto ministeriale sulla rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali), risponde ad una tradizione scientifica e didattica consolidatasi nel corso dell'ultimo mezzo secolo, che ha visto i filosofi del diritto impegnati nella definizione delle modalità con cui una macchina può svolgere un 'ragionamento', in questo caso un ragionamento che include anche l'uso di norme giuridiche. Ciò ha richiesto l'elaborazione di tecniche di formalizzazione del ragionamento giuridico, tali da poter essere gestite da una macchina. Questo è il troncone originario da cui si sono poi sviluppate le diverse ricerche di informatica giuridica, e che oggi includono numerosi campi di indagine, come le applicazioni giuridiche dell'intelligenza artificiale, la sicurezza e protezione dei dati, l'accesso all'informazione giuridica tramite strumenti digitali e telematici. A ciò si aggiunga la previsione di almeno un insegnamento nel settore dell'informatica e, più in particolare, nei settori ING-INF/05 e INF/01, i quali consentiranno agli studenti di acquisire solide conoscenze di fondo nell'ambito delle "basi di dati", utili a definire una preparazione sul versante specifico dei fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica e a coniugarli, in una visione integrata e ampia, con quelli propri dell'informatica applicata alle discipline giuridiche.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La specifica preparazione sui temi della sicurezza consentirà l'inserimento in attività che necessitano di laureati esperti nei seguenti settori: a) Settore della sicurezza e libertà personale nell'ambito di attività sia pubbliche che private dirette ad assicurare la tutela della libertà fisica; b) Settore, sia pubblico che privato concernente la tutela dell'ambiente. c) Settore sia pubblico che privato connesso allo svolgimento di indagini relative a crimini informatici; d) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza informatica nell'ambito della disciplina giuridica delle comunicazioni; e) Settore sia pubblico che privato concernente la protezione e il trattamento dei dati personali; f) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza e la tutela del lavoratore nonché la salubrità nei luoghi di lavoro; g) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza dei consumatori in relazione alla specifica disciplina giuridica; h) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza alimentare; i) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza del mare; j) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e tutela del patrimonio artistico e culturale; k) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e flussi migratori; l) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e fenomeni terroristici.

Il corso di studi consentirà l'inserimento in tutti quegli ambiti professionali che richiedono una robusta preparazione giuridica di base e una specifica conoscenza delle varie problematiche connesse alla sicurezza. Si possono pertanto indicare: a) tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici; b) Amministrazioni delle Autorità indipendenti e di garanzia c) Amministrazioni delle organizzazioni internazionali e sovranazionali d) Enti pubblici o società private con specifiche esigenze di laureati esperti nei vari settori della sicurezza e) Attività professionali autonome riferibili ai vari settori della sicurezza.

E' possibile ipotizzare che il laureato in questa disciplina potrà trovare collocazione professionale sia nell'ambito delle strutture pubbliche sia nell'ambito di attività private di diverso genere. Quanto alle prime si possono indicare a titolo di esempio tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici ed in cui la figura professionale sia modellata con riferimento alle esigenze proprie della sicurezza. Quanto alle seconde (attività private) si possono ipotizzare collocazioni professionali sia in chiave di attività svolta autonomamente che in chiave di attività svolta nell'ambito di strutture anche complesse (gruppi societari). Si pensi ad esempio a grandi società che necessitano di competenze nella gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro, nella gestione degli apparati di sicurezza a presidio

di dirigenti e dipendenti, nella gestione dei dati personali, nelle attività di prevenzione da aggressioni criminali sia ai beni che alle stesse persone fisiche.

Il corso prepara alle professioni di:

1. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

2. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)

3. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2)

4. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)

5. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)

6. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Per l'immatricolazione è richiesta una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto, verificata con apposite prove, volte a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: a) abilità logico-formali; b) capacità di comprensione del testo.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale.

La prova è obbligatoria ma non selettiva e l'immatricolazione è subordinata al suo sostenimento. Il periodo per l'immatricolazione è previsto ogni anno da apposito bando rettorale.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le disposizioni relative alla prova di accesso, che si terrà il giorno 8 settembre 2022, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Per quanto riguarda i contenuti, le modalità di svolgimento delle prove di valutazione, i criteri di valutazione delle prove e la gestione degli obblighi formativi aggiuntivi, si precisa quanto segue: la prova, che consiste in un test criteriale costituito da una serie di domande a risposta multipla negli ambiti sotto indicati, è comune ai tre Corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza. La durata della prova è di due ore.

La prova prevede 60 quesiti ed è volta a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: abilità logico-formali; capacità di comprensione del testo; cultura generale.

L'esito della prova è determinato dall'attribuzione dei seguenti punteggi: risposta giusta: 1; risposta sbagliata: 0; risposta non data: 0.

La valutazione complessiva potrà essere "sufficiente" o "insufficiente". Detta valutazione sarà positiva (sufficiente) se in tutti gli ambiti si otterrà la soglia minima del 50% di risposte esatte. Nel caso in cui, per ciascuna sezione, oltre il 50% dei candidati e delle candidate non superi tale "valore di soglia", il valore stesso viene corretto: il nuovo "valore di soglia" sarà pari alla media aritmetica tra il valore definito a priori e il valore medio ottenuto nella prova (nel calcolo del valore medio non si considereranno i risultati ottenuti dai candidati e dalle candidate del primo e dell'ultimo decile). La valutazione sarà insufficiente qualora in almeno uno degli ambiti le risposte si collochino al di sotto del valore di soglia di risposte esatte di cui al periodo precedente.

Gli studenti che, nell'ambito della prova di ammissione ai corsi di laurea in Giurisprudenza, abbiano conseguito una valutazione insufficiente in uno o due degli ambiti previsti, dovranno superare OBBLIGATORIAMENTE la prova prevista per le attività formative aggiuntive per complessivi 3 CFU, durante il primo anno del proprio corso di studio (Obblighi formativi aggiuntivi - OFA)

Tali CFU sono extra curriculari rispetto ai 180 previsti per il corso di laurea triennale. Andranno comunque aggiunti al piano di studio al fine della prenotazione dell'appello e alla conseguente verbalizzazione.

L'elenco delle suddette attività formative è consultabile sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza alla voce "Progetti didattici" al link che segue <http://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/>

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di abbreviazione di corso deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

L'ammissione di studenti – per passaggio da corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Università Roma Tre, per trasferimento da corsi di laurea di altri Atenei o per conseguimento di un secondo titolo accademico, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività didattiche sostenute come singoli insegnamenti o nell'ambito di carriere presso Università estere – ad anni successivi, avviene con una selezione effettuata da una Commissione istituita ad hoc dal Consiglio di Dipartimento, secondo i criteri di valutazione di seguito indicati e non è consentita se lo studente non abbia conseguito almeno 10 CFU.

Gli studenti provenienti da altri Atenei o da altri Dipartimenti del nostro Ateneo o già in possesso di laurea precedente che intendano conseguire un secondo titolo accademico o che abbiano carriere estere o singole attività pregresse, possono essere ammessi a un anno di corso diverso dal primo, secondo i seguenti requisiti:

- al secondo anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 10 CFU;*
- al terzo anno, se hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 80 CFU;*

Sono riconoscibili i crediti acquisiti dallo studente per esami dallo stesso sostenuti prima dell'ammissione nei corsi di studio del nostro Dipartimento, se riguardanti insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico del Dipartimento.

Per il riconoscimento d'esami sostenuti dallo studente prima dell'ammissione a Corsi di studio di questo Dipartimento, si richiede che all'esame sia attribuita una votazione in termini numerici. Il riconoscimento di idoneità è possibile soltanto se anche nel nostro ordinamento sia prevista un'idoneità per lo stesso settore scientifico-disciplinare.

Non possono essere presi in considerazione esami per i quali lo studente abbia ottenuto altrove il riconoscimento di CFU per esperienze professionali, corsi post lauream e, in genere, per attività e titoli conseguiti al di fuori di un percorso universitario.

Per l'insegnamento delle lingue, sono riconoscibili le idoneità riferite alla lingua base a partire dal livello B1 e quelle riferite a informatica e logica giuridica. Il riconoscimento dei crediti relativi alla lingua giuridica può avvenire solo se viene contestualmente convalidata l'idoneità nella lingua base.

In caso di trasferimento di studenti provenienti da corsi di laurea di Dipartimenti giuridici di altri Atenei, sono convalidati gli esami per i quali lo studente abbia ottenuto CFU superiori o pari a quelli del corrispondente insegnamento impartito nel Dipartimento, con riconoscimento dei CFU previsti in quest'ultimo. Qualora i CFU del Dipartimento d'origine siano inferiori a quelli di questo Dipartimento, l'esame è riconosciuto per il numero di CFU già conseguiti (purché la divergenza non superi i 3 CFU), con un debito formativo da recuperare. Se la differenza è superiore ai 3 CFU, l'esame deve essere sostenuto per intero, ma i crediti ottenuti in altro Dipartimento possono essere imputati agli insegnamenti a scelta dello studente e, in subordine, agli insegnamenti integrativi.

Qualora lo studente si trasferisca da Dipartimenti giuridici che, secondo il vecchio ordinamento, non prevedano l'attribuzione di CFU, la valutazione di conformità dell'esame già sostenuto all'insegnamento impartito nel Dipartimento, eventualmente con un debito formativo, è effettuata dalla apposita Commissione, sentito il titolare dell'insegnamento corrispondente.

Per il passaggio di studenti provenienti da Dipartimenti non giuridici di questo Ateneo, o per il trasferimento da Dipartimenti non giuridici d'altri Atenei, ovvero in caso di studenti già laureati che intendano conseguire un secondo titolo accademico, sono convalidati gli esami alle condizioni e con le modalità su elencate.

La commissione, all'uopo istituita, si riserva di valutare di volta in volta le conoscenze acquisite in attività diverse da una carriera universitaria e di attribuirvi dei CFU, nei limiti del consentito.

Gli studenti immatricolati al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (L-31), una volta laureati, possono immettersi nella laurea quinquennale (LMG/01), nel rispetto del percorso formativo da questo previsto.

Per le domande di abbreviazione presentate da studenti già in possesso di una laurea in materie giuridiche, al fine di valutare l'ammissibilità della richiesta e eventualmente selezionare gli esami riconoscibili, la commissione considera la specificità dell'obiettivo formativo del corso di studi prescelto rispetto a quello del titolo già conseguito.

In ogni caso, la Commissione è tenuta a valutare le domande destinate a collocarsi nell'ultimo anno del corso di studi prescelto dallo studente, escludendo la possibilità di iscrizione là dove una quota almeno pari a 80% dei CFU previsti dal piano di studi sia già stata conseguita presso altro Ateneo.

Art. 6. Organizzazione della didattica

6.1 Conseguitamento del titolo

Al fine del conseguimento della Laurea triennale in Servizi Giuridici per la Sicurezza territoriale e informatica L14 (Polo di Ostia) gli studenti devono sostenere complessivamente 20 esami di profitto .

Per la frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame si rimanda all'art. 23 del regolamento carriera.

Gli studenti devono sostenere altresì obbligatoriamente l'idoneità in Lingua (B1), una o più attività formative per un totale di 3 CFU, un tirocinio formativo e di orientamento, nonché la prova finale per complessivi 180 CFU.

Per attività formative si intendono: corsi di scrittura, seminari, processi simulati, partecipazione guidata a convegni, esperienze professionali guidate, etc.

6.2 Attività didattiche

Le attività didattiche frontali si articolano in corsi di lezione, esercitazioni guidate e seminari. Le attività didattiche possono altresì assumere le forme atipiche "dell'imparare facendo", quali le "Cliniche legali" e le competizioni simulate nel settore del diritto.

Le altre attività didattiche comprendono l'orientamento e l'assistenza agli studenti, il tutorato, la partecipazione guidata a convegni o ad attività giudiziarie, gruppi di studio, esercitazioni pratiche (che possono avvalersi del supporto informatico e che possono svolgersi anche a distanza) e ogni altra attività ritenuta utile alla formazione degli studenti.

L'attribuzione di CFU alle attività formative è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

6.3 Stage e tirocini

In osservanza della delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 199/2013, il Dipartimento si riserva di autorizzare lo svolgimento di stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e strutture private.

La partecipazione agli stessi è approvata dal Consiglio di Dipartimento, competente peraltro a determinare il numero di CFU, fino a un massimo di 3. La partecipazione è soggetta a un'autorizzazione preventiva da parte dei tutor designati dalla Commissione Didattica del Dipartimento ed è subordinata alla verifica dei seguenti requisiti:

- *l'attività deve essere congrua rispetto al percorso formativo necessario al conseguimento del titolo di studio;*
- *lo studente non deve aver svolto in precedenza altri stage o tirocini nell'ambito dello stesso percorso formativo.*

In ogni caso, non sono autorizzati stage e tirocini presso studi professionali.

6.4 Esami di profitto

Tipologie di prove

1. Le modalità di verifica dei risultati delle attività formative potranno consistere in esami, scritti od orali, ovvero in altre prove, individuate dal responsabile dell'attività formativa stessa coerentemente con le finalità del corso d'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi.

2. Se il responsabile dell'attività formativa lo reputa opportuno, possono essere previste prove di valutazione intermedia da svolgersi durante il corso d'insegnamento, del cui esito si potrà tener conto ai fini della valutazione finale.

3. Le prove di valutazione intermedia si svolgeranno nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento.

4. Le modalità di accesso alle prove e di svolgimento delle stesse sono adeguatamente pubblicate sul sito del Dipartimento.

Composizione delle commissioni

1. Le commissioni per gli esami di profitto sono formate da almeno due componenti.

2. Le commissioni sono composte dal docente titolare dell'insegnamento con funzioni di presidente e da:

- docenti universitari di ruolo e fuori ruolo;
- professori a contratto;
- titolari di contratti di collaborazione didattica;
- cultori della materia, nominati, in conformità alle disposizioni del regolamento didattico di Ateneo in materia, ai sensi dell'allegato D del regolamento didattico di Ateneo.

3. Nel caso d'insegnamenti costituiti da moduli tenuti da docenti titolari diversi, tutti i docenti fanno parte della commissione.

4. Le commissioni e i loro presidenti sono nominati dal Direttore del Dipartimento.

5. I presidenti delle commissioni certificano, per ciascuna seduta, nell'apposito verbale d'esame, la composizione della commissione chiamata a operare nel corso della seduta stessa.

6. Le prove d'esame possono essere scritte, orali e pratiche; ad eccezioni delle ipotesi in cui il regolamento didattico prevede il carattere di "prova di idoneità", le commissioni esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità.

7. Deve essere assicurata la pubblicità delle prove d'esame e delle eventuali prove di valutazione intermedie.

8. L'esito dell'esame viene attestato dal verbale, che deve comunque essere firmato dal presidente della commissione. Con tale adempimento si sancisce il risultato e il regolare svolgimento dell'esame.

9. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione o di uno dei docenti titolari di un modulo dell'insegnamento, il Direttore del Dipartimento procede alla nomina di un altro docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine, in qualità di sostituto.

10. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere posticipata.

Requisiti di ammissione agli esami di profitto

I requisiti di ammissione agli esami di profitto sono disciplinati dall'art.22 del Regolamento Carriere di Ateneo.

Prenotazioni per gli esami

1. Per sostenere gli esami gli studenti devono prenotarsi on-line sul sito web <http://portalestudente.uniroma3.it/> non oltre il 3° giorno antecedente la data dell'esame.

2. Non è possibile effettuare la prenotazione per un appello prima della chiusura dell'appello precedente.

3. Almeno tre giorni prima dell'inizio di ogni sessione il Direttore del Dipartimento sorteggia la lettera dell'alfabeto a partire dalla quale verrà stilato l'elenco degli esaminandi.

Calendario degli esami

1. I moduli di insegnamento hanno cadenza semestrale. Questa scelta è stata ritenuta la più adatta a garantire il coordinamento fra la fruizione dell'offerta didattica, la preparazione delle materie e le relative prove di esame.

2. Tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno due settimane e gli appelli devono essere fissati come segue:

sessione invernale: tre appelli tra il 9 gennaio e la fine di febbraio; il terzo appello dovrà tenersi di norma non prima del quindici febbraio;

sessione estiva: tre appelli tra l'inizio di giugno e la fine di luglio; di norma il primo appello dovrà tenersi entro la prima metà di giugno ed il terzo non prima del quindici luglio;

sessione autunnale: due appelli nel mese di settembre;

sessione straordinaria (riservata a tutti gli studenti ai quali manchino due esami per la laurea e abbiano già avuta assegnata la tesi): dal 7 all' 11 novembre 2022;

3. Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta dedicata alla programmazione, illustra il calendario didattico dell'anno accademico, precisando le date iniziali e finali degli appelli, tenendo conto delle festività e delle esigenze della didattica.

4. La date d'inizio dell'appello fissate in calendario di norma non possono essere anticipate. Possono solo essere posticipate. L'eventuale anticipazione richiede, comunque, un preavviso di almeno due mesi.

6.5 Crediti e impegno didattico dei professori

1. L'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dai regolamenti didattici dei corsi di studio è il credito formativo universitario (CFU).

1. Al credito corrispondono, secondo la normativa vigente, 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui non meno del 50% riservato allo studio individuale, salvo nel caso in cui siano

previste attività formative a elevato contenuto sperimentale e pratico (art.11, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Nel rispetto di tale limite, ogni docente modulerà il proprio impegno didattico in modo da assicurare agli studenti la migliore combinazione – in rapporto alle specificità della materia – tra lo studio individuale (che non può essere comunque inferiore alla metà dell’impegno complessivo dello studente) e la partecipazione alle attività didattiche programmate. In media si prevedono 8 ore di attività didattica frontale per ogni credito e 17 ore di studio individuale.

2. *I limiti dell’impegno didattico d’ogni docente sono disciplinati dalle norme di legge vigenti.*

6.6 Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

In conformità a quanto disposto dall’art.37 del regolamento Carriere vengono individuate le seguenti categorie di studenti e studentesse, oggetto di specifiche iniziative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria:

- a. *“atleti”;*
- b. *“genitori”;*
- c. *“persone con disabilità”;*
- d. *“caregiver”;*
- e. *“lavoratori”*

Per gli studenti e le studentesse di cui al punto precedente, in misura compatibile con le esigenze organizzative e regolamentari e nel rispetto del principio di parità di trattamento, è garantita la possibilità di:

- *concordare con il docente incontri anche al di fuori dagli orari prestabiliti per il ricevimento;*
- *concordare con il docente, previa adeguata motivazione opportunamente documentata e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d’esame, da individuare comunque nell’ambito temporale delle sessioni di esame. Per i lavoratori tale possibilità è limitata ai soli casi per i quali non si abbia diritto a fruizione di permessi giornalieri retribuiti (art. 10 legge 20 maggio 1970, n. 300);*

Per esigenze organizzative non sono ammessi, per nessun motivo, i cambi di canale e non sono previste sessioni straordinarie di esami per le suddette categorie.

Infine, per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale si rinvia al regolamento di Ateneo in materia.

6.7 Iscrizioni part time

Per la disciplina dell’iscrizione in modalità part time si rinvia a quanto stabilito in materia dal Titolo III (artt. 11-14) del Regolamento Carriere di Ateneo.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

La durata del corso di laurea è di 3 (tre) anni.

Coerentemente con gli obiettivi propri del corso di studi, si è predisposto il seguente Piano di Studi:

	I semestre		II semestre		
I	Diritto Costituzionale IUS/08	9	Istituzioni di diritto privato IUS/01	9	
	Storia del diritto privato romano IUS/18	6	Sistemi giuridici comparati IUS/02	6	
	Filosofia del diritto IUS/20	9	Storia del diritto medievale moderno IUS/19	6	
	Attività formative (1) (da scegliere tra quelle attivate)	3	Lingua (idoneità B1)	4	
	Totale	27	Totale	25	52
II	Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza SECS/P03	9	Diritto del lavoro IUS/07	9	
	Materia Affine/Integrativa a scelta limitata (2)	7	Diritto dell'Unione europea IUS/14	9	
	Una materia riguardante i fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica (3)	6	Materia Affine/Integrativa a scelta limitata (2)	14	
	Diritto tributario IUS/12	7			
	Materia a scelta (4)	6			
	Totale	35	Totale	32	67
III	Diritto Penale IUS/17	9	Diritto commerciale IUS/04	9	
	Diritto processuale civile IUS/15	9	Diritto amministrativo IUS/10	9	
	Diritto processuale penale IUS/16	9	Materia a scelta (4)	6	
			Tirocini (5)	3	
			Prova finale	7	
	Totale	27	Totale	34	61

Materie affini e integrative da 7CFU (nel piano di studio ne sono previste 3 nei settori indicati previsti nella SUA)				
SSD presenti in Scheda SUA istitutiva CDS	Insegnamenti attivati	Docente	CFU	Semestre
IUS/08 - Diritto costituzionale				

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			7	primo semestre
IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 Diritto, religioni, territorio		7	secondo semestre
IUS/13 - Diritto internazionale	IUS/13 Sicurezza e mantenimento della pace		7	primo semestre
IUS/14 - Diritto dell'unione europea				
IUS/15 - Diritto processuale civile	IUS/15 Tutela giurisdizionale dei dati personali		7	primo semestre
IUS/17 - Diritto penale	IUS/17 Diritto e legislazione antimafia		7	secondo semestre
IUS/20 - Filosofia del diritto				

**Materie a scelta da 6 CFU
(nel piano di studio ne sono previste 2)**

SSD	Insegnamenti attivati	Docente	CFU	Semestre
IUS/08	Diritto e legislazione della sicurezza		6	primo semestre
IUS/15	Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti		6	secondo semestre
IUS/16	Indagini penali informatiche e digital evidence		6	primo semestre
IUS/01	Sicurezza dei consumatori		6	primo semestre
IUS/09	Sicurezza e diritto alla protezione dei dati personali		6	primo semestre

1 Attività formative attivate

ING-INF/05 Internet of things 1CFU

SECS/P11 Intermediazione finanziaria 1CFU

IUS/16 Cyber security 1CFU

IUS/O8 Cultura della sicurezza 1CFU

2 Materia affine/integrativa a scelta limitata tra:

IUS/11 Diritto, religioni, territorio (secondo semestre)
IUS/13 Sicurezza e mantenimento della pace (primo semestre)
IUS/17 Diritto e legislazione antimafia (secondo semestre)
IUS/14 Lotta al terrorismo, politiche d'immigrazione e d'asilo dell'Unione europea (non ancora attivata)
IUS/15 Tutela giurisdizionale dei dati personali (primo semestre)
IUS20 Informatica giuridica (non ancora attivata)

3 Una materia riguardante i fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica

Elementi di informatica per la sicurezza ING-INF/05
Informatica INF/01

4 Materia a scelta tra:

IUS/08 Diritto e legislazione della sicurezza (primo semestre)
IUS/15 Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti (secondo semestre)
IUS/16 Indagini penali informatiche e digital evidence (primo semestre)
IUS/09 Sicurezza e diritto alla protezione dei dati personali (primo semestre)
IUS/01 Sicurezza dei consumatori (primo semestre)
IUS/03 Diritto della sicurezza alimentare (non ancora attivata)
IUS/08 Sicurezza e libertà (non ancora attivata)
IUS/13 Diritto della sicurezza marittima (non ancora attivata)

5 Tirocini:

I tirocini sono volti a completare la formazione del giurista consentendo agli studenti di svolgere attività eminentemente pratiche e di alta specializzazione. A tal fine, è stata attivata la convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari presso il Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Gli insegnamenti attivati dal Dipartimento per il seguente corso sono elencati negli allegati 1 e 2 al presente regolamento.

Per la consultazione degli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento fare riferimento al link dell'offerta formativa 2020/2021 non appena disponibile.

PROPEDEUTICITA'

Per i corsi LMG/01 ed L/14 (Scienze dei servizi giuridici e Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica – Polo di Ostia) sono previste le seguenti propedeuticità, con riferimento agli insegnamenti propri di ciascuno dei tre Corsi di Studio :

Non si può sostenere l'esame di:	se non si è sostenuto l'esame di:
Analisi economica del diritto	Istituzioni di diritto privato II./Economia politica

<i>Anglo-american company law (Diritto commerciale angloamericano)</i>	<i>Sistemi giuridici comparati/Diritto commerciale I</i>
<i>Clinica legale in diritto dei risparmiatori</i>	<i>Istituzioni di diritto privato I</i>
<i>Diritti e libertà costituzionali</i>	<i>Istituzioni di Diritto Pubblico(LMG/01) – Istituzioni di Diritto</i>
<i>Diritto agrario</i>	<i>Istituzioni di diritto privato II</i>
<i>Diritto amministrativo II</i>	<i>Diritto amministrativo I</i>
<i>Diritto amministrativo europeo</i>	<i>Diritto amministrativo I</i>
<i>Diritto amministrativo I</i>	<i>Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico</i>
<i>Diritto canonico</i>	<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>
<i>Diritto civile</i>	<i>Istituzioni di diritto Privato II/Istituzioni di diritto pubblico</i>
<i>Diritto commerciale I</i>	<i>Istituzioni di diritto privato II</i>
<i>Diritto commerciale II</i>	<i>Diritto commerciale I</i>
<i>Diritto comune</i>	<i>Storia del diritto privato romano</i>
<i>Diritto costituzionale</i>	<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>
<i>Diritto costituzionale comparato</i>	<i>Diritto costituzionale(per LMG) – Istituzioni di diritto pubblico(per L14)</i>
<i>Diritto costituzionale regionale</i>	<i>Diritto costituzionale</i>
<i>Diritto dei contratti commerciali</i>	<i>Diritto commerciale I</i>
<i>Diritto del lavoro</i>	<i>Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico</i>
<i>Diritto del lavoro II</i>	<i>Diritto del lavoro</i>
<i>Diritto del turismo</i>	<i>Ist. Di diritto privato I(per LMG) – nessuna propedeuticità per L14</i>
<i>Diritto dell’ambiente</i>	<i>Diritto amministrativo I</i>
<i>Diritto dell’unione europea</i>	<i>Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I</i>
<i>Diritto di famiglia italiano e comparato</i>	<i>Istituzioni di diritto privato II</i>
<i>Diritto ecclesiastico</i>	<i>Istituzioni di diritto pubblico</i>
<i>Diritto europeo della banca e dei mercati finanziari</i>	<i>Diritto commerciale I /Diritto Amministrativo I /Diritto dell’Unione Europea (per LMG/01) Diritto commerciale I / Diritto Amministrativo I/Diritto dell’Unione Europea(per L14)</i>
<i>Diritto fallimentare / Diritto della crisi di impresa e delle procedure concorsuali</i>	<i>Diritto commerciale I</i>
<i>Diritto industriale</i>	<i>Diritto commerciale I</i>
<i>Diritto internazionale</i>	<i>Istituzioni di diritto pubblico / Istituzioni di diritto privato I /Diritto dell’unione europea</i>
<i>Diritto internazionale privato</i>	<i>Istituzioni di diritto privato I</i>

<i>Diritto parlamentare</i>	<i>Diritto costituzionale</i>
<i>Diritto penale</i>	<i>Istituzioni di diritto pubblico/ Istituzioni di diritto privato I</i>
<i>Diritto penale commerciale</i>	<i>Diritto penale</i>
<i>Diritto penale II</i>	<i>Diritto penale</i>
<i>Diritto penale internazionale</i>	<i>Diritto penale</i>
<i>Diritto processuale civile</i>	<i>Istituzioni di diritto privato II/Istituzioni di diritto pubblico</i>
<i>Diritto processuale civile II</i>	<i>Diritto processuale civile I</i>
<i>Diritto processuale costituzionale</i>	<i>Istituzioni di diritto pubblico/Diritto costituzionale</i>
<i>Diritto processuale del lavoro</i>	<i>Diritto costituzionale/Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I e II/Diritto del lavoro/Diritto processuale civile I(per LMG/01) – Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato/Diritto del lavoro/Diritto processuale civile I(per L14)</i>
<i>Diritto processuale penale</i>	<i>Diritto costituzionale/Diritto penale</i>
<i>Diritto pubblico romano</i>	<i>Istituzioni di diritto romano</i>
<i>Diritto romano</i>	<i>Istituzioni di diritto romano /Istituzioni di diritto privato I e II</i>
<i>Diritto sanitario</i>	<i>Diritto amministrativo I</i>
<i>Diritto tributario</i>	<i>Per il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici (classe L14): Istituzioni di diritto pubblico Per il CdLM in Giurisprudenza (classe LMG/01): Diritto commerciale I</i>
<i>Esegesi delle fonti del diritto romano</i>	<i>Istituzioni di diritto romano</i>
<i>European competition law (Diritto europeo della concorrenza)</i>	<i>Istituzioni di diritto privato I (per LMG/01) – Istituzioni di diritto privato(per L14)</i>
<i>European union transport law (Diritto dei trasporti dell'Unione Europea)</i>	<i>Sistemi giuridici comparati/Diritto dell'Unione europea</i>
<i>Giustizia amministrativa</i>	<i>Dir. Amministrativo I/Diritto processuale civile I</i>
<i>International arbitration (Arbitrato internazionale)</i>	<i>Diritto commerciale I/Diritto processuale civile I</i>
<i>International business contracts (Diritto dei contratti internazionali)</i>	<i>Sistemi giuridici comparati</i>
<i>International Humanitarian Law Legal Clinic (Clinica legale di diritto internazionale umanitario)</i>	<i>Istituzioni di diritto pubblico/Istituzioni di diritto privato I</i>
<i>Istituzioni di diritto privato II</i>	<i>Istituzioni di diritto privato I</i>
<i>Logica e argomentazione giuridica</i>	<i>Filosofia del diritto</i>
<i>Ordinamento giudiziario</i>	<i>Istituzioni di Diritto Pubblico</i>
<i>Politica economica</i>	<i>Economia politica</i>

<i>Private Comparative Law(Diritto privato comparato)</i>	<i>Istituzioni di diritto privato II/Sistemi giuridici comparati</i>
<i>Public economics and regulation (Economia delle istituzioni)</i>	<i>Economia politica *</i>
<i>Scienza delle finanze</i>	<i>Economia politica</i>
<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	<i>Storia del diritto privato romano</i>
<i>Teoria generale del diritto</i>	<i>Filosofia del diritto</i>

- * Per la laurea triennale non è prevista la propedeuticità di Economia Politica ma il conseguimento di 2 CFU aggiuntivi.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. Per la frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame si rimanda all'art. 23 del regolamento carriera.

La mancata presentazione e la non approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie. La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno accademico.

Per i piani di studio degli studenti iscritti part time, si rinvia a quanto stabilito in materia dal titolo III (artt.11-14) del regolamento carriera di Ateneo.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

*Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al **Regolamento Erasmus del Dipartimento**.*

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La laurea in Servizi Giuridici per la Sicurezza territoriale ed informatica (L14) si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella preparazione di un elaborato scritto (la tesi) e la sua successiva discussione di fronte ad apposita commissione di laurea su uno specifico tema, anche interdisciplinare, legato a insegnamenti di cui lo studente abbia superato l'esame, trattato con un approfondimento personale adeguato alla quantità di crediti formativi riconosciuti dall'ordinamento didattico. il predetto elaborato può essere redatto anche in lingua diversa dall'italiano, purché il candidato la accompagni con un elaborato di sintesi in italiano.

Le commissioni di laurea sono costituite da cinque membri effettivi, dei quali almeno tre professori di ruolo. Le commissioni vengono presiedute dal Direttore, dal Decano, o dal professore ordinario più anziano di ruolo.

I membri effettivi possono farsi sostituire dai supplenti, previsti in numero di due, con richiesta motivata rivolta al Direttore, solo se può essere garantita una corretta composizione della commissione. La commissione è correttamente composta se sono presenti almeno tre professori di ruolo ed un ricercatore.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente, iscritto al corso di laurea in Servizi Giuridici per la Sicurezza territoriale ed informatica (L14), che abbia conseguito almeno 126 CFU, può richiedere a ciascun docente l'assegnazione della tesi di laurea su disciplina della quale ha sostenuto l'esame, anche a prescindere dal canale di appartenenza e comunque a qualunque docente di ruolo inquadrato nel settore disciplinare della materia di riferimento.

Gli studenti concordano con il relatore l'argomento della dissertazione almeno sei mesi prima della sessione in cui prevedono di poter sostenere l'esame di laurea.

L'assegnazione della tesi ha una durata di 12 mesi. Il rinnovo della assegnazione può essere richiesto solo evidenziando congrue motivazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del docente. In caso di accoglimento della richiesta, il docente sottoscriverà il modulo di "conferma tesi" e il rinnovo dell'assegnazione avrà durata di ulteriori 12 mesi, non ulteriormente rinnovabili.

La tesi di laurea può consistere:

a) **studio di un caso:** il candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante.

b) **dissertazione a carattere monografico:** il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaurientemente e con rigore metodologico della letteratura

giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.

Il relatore può assegnare una tipologia di tesi ovvero l'altra tanto per il corso di laurea quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01) quanto per i corsi di laurea triennali.

Il relatore, in accordo con lo studente laureando, assegna la tipologia di tesi di laurea al momento della presentazione della domanda di laurea.

L'assegnazione delle tesi di laurea sarà disciplinata nei seguenti termini:

- I professori ordinari, i professori associati ed i professori aggregati potranno essere relatori di un numero di tesi **complessivamente non superiore a trenta per ciascun docente**, anche se il docente è titolare di più insegnamenti;*
- I professori titolari di insegnamenti conferiti mediante bando ovvero con la qualifica di "esperti di alta qualificazione" potranno essere relatori di un numero di tesi **complessivamente non superiore a quindici per ciascun docente**.*

All'esito della discussione della tesi, la commissione di laurea assegna la votazione secondo i seguenti criteri:

per le tesi di cui alla lett. a) l'incremento sulla media base non può eccedere i tre punti e in nessun caso può essere concessa la lode;

per le tesi di cui alla lett. b) l'incremento sulla media base non può eccedere gli otto punti e la commissione conserva la propria discrezionalità in ordine alla concessione, all'unanimità, della lode in caso di raggiungimento della votazione di centodieci.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS segue gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il regolamento didattico con particolare riguardo alle attività formative e al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa viene sottoposto annualmente a revisione da parte del Consiglio di Dipartimento in sede di attuazione della programmazione della didattica.

Il Consiglio di Dipartimento può avvalersi del supporto della Commissione didattica.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it.

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.

DIDATTICA PROGRAMMATA 2022/2023

Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14)

Dipartimento: GIURISPRUDENZA
 Codice CdS: 101606
 Codice SUA: 1583687
 Area disciplinare: ScientificoTecnologica
 Curricula previsti:
 - Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE Attività formative: devi scegliere fino al raggiungimento di 3 crediti.				
20110202 - Diritto Costituzionale <i>TAF A - costituzionalistico</i>	IUS/08	9	72	ITA
20110204 - Filosofia del diritto <i>TAF A - filosofico-giuridico</i>	IUS/20	9	72	ITA
20110360 - Istituzioni di diritto romano <i>TAF A - storico-giuridico</i>	IUS/18	6	48	ITA
GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 6 CFU tra quelli proposti)				
GRUPPO OPZIONALE Materia Affine/Integrativa a scelta limitata(3 insegnamenti da 7 CFU)				
GRUPPO OPZIONALE Una materia riguardante i fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE Attività formative: devi scegliere fino al raggiungimento di 3 crediti.				
20110205 - Istituzioni di diritto privato <i>TAF A - privatistico</i>	IUS/01	9	72	ITA
GRUPPO OPZIONALE Lingua (idoneità B1)				
GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 6 CFU tra quelli proposti)				
GRUPPO OPZIONALE Materia Affine/Integrativa a scelta limitata(3 insegnamenti da 7 CFU)				
20110206 - Sistemi giuridici comparati <i>TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali</i>	IUS/02	6	48	ITA
20110207 - Storia del diritto medievale moderno <i>TAF A - storico-giuridico</i>	IUS/19	6	48	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110211 - Diritto tributario <i>TAF B - economico e pubblicistico</i>	IUS/12	7	56	ITA
20110208 - Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza <i>TAF B - economico e pubblicistico</i>	SECS-P/03	9	72	ITA

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110209 - Diritto del lavoro <i>TAF B - giurisprudenza</i>	IUS/07	9	72	ITA
20110210 - Diritto dell'Unione europea <i>TAF B - giurisprudenza</i>	IUS/14	9	72	ITA

Terzo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110212 - Diritto Penale <i>TAF B - giurisprudenza</i>	IUS/17	9	72	ITA
20110215 - Diritto processuale civile <i>TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali</i>	IUS/15	9	72	ITA
20110214 - Diritto processuale penale <i>TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali</i>	IUS/16	9	72	ITA

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110216 - Diritto amministrativo <i>TAF B - giurisprudenza</i>	IUS/10	9	72	ITA
20110213 - Diritto commerciale <i>TAF B - giurisprudenza</i>	IUS/04	9	72	ITA
20110231 - Prova finale <i>TAF E - Per la prova finale</i>		7	70	ITA
20110346 - Tirocinio: stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali <i>TAF S - Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>		3	30	ITA

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE Materia Affine/Integrativa a scelta limitata(3 insegnamenti da 7 CFU)				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110223 - Diritto e legislazione antimafia <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/17	7	56	ITA
20110219 - Diritto, religioni, territorio <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/11	7	56	ITA
20110220 - Sicurezza e mantenimento della pace <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/13	7	56	ITA
20110222 - Tutela giurisdizionale dei dati personali <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/15	7	56	ITA

GRUPPO OPZIONALE Attività formative: devi scegliere fino al raggiungimento di 3 crediti.				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110299 - Attività: Cultura della Sicurezza <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	IUS/08	1	10	ITA
20110230 - Attività: Cyber security <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	IUS/09	1	10	ITA
20110232 - Attività: Intermediazione finanziaria <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	SECS-P/11	1	10	ITA
20110233 - Attività: Internet of things <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	ING-INF/05	1	10	ITA
20110337 - Attività: La gestione dell'emergenza sul territorio <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	IUS/09	1	10	ITA
20110455 - Attività: Ordinamenti giuridici e prospettive di genere <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	IUS/18	3	30	ITA
20110260 - Attività: Questione criminale e carceraria <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	IUS/20	3	30	ITA

GRUPPO OPZIONALE Lingua (idoneità B1)				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110339 - Lingua francese (idoneità) <i>TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>		4	32	FRA
20110338 - Lingua inglese (idoneità) <i>TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>		4	32	ENG
20110340 - Lingua portoghese (idoneità) <i>TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>		4	32	POR
20110341 - Lingua spagnolo (idoneità) <i>TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>		4	32	SPA
20110342 - Lingua tedesco (idoneità) <i>TAF E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>		4	32	DEU

GRUPPO OPZIONALE Tirocini: devi scegliere fino al raggiungimento di 3 crediti(Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali)				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110230 - Attività: Cyber security <i>TAF S - Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	IUS/16	1	10	ITA
20110232 - Attività: Intermediazione finanziaria <i>TAF S - Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	SECS-P/11	1	10	ITA
20110233 - Attività: Internet of things <i>TAF S - Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	ING-INF/05	1	10	ITA

GRUPPO OPZIONALE Materia a scelta(2 insegnamenti da 6 CFU tra quelli proposti)

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110455 - Attività: Ordinamenti giuridici e prospettive di genere <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/18	3	30	ITA
20110260 - Attività: Questione criminale e carceraria <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/20	3	30	ITA
20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/08	6	48	ITA
20110229 - Indagini penali informatiche e digital evidence <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/16	6	48	ITA
20110224 - Sicurezza dei consumatori <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/01	6	48	ITA
20110218 - Sicurezza e diritto alla protezione dei dati personali <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/09	6	48	ITA
20110228 - Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	IUS/15	6	48	ITA

GRUPPO OPZIONALE Una materia riguardante i fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
20110235 - Elementi di informatica per la sicurezza <i>TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali</i>	ING-INF/05	6	48	ITA
20110236 - Informatica INF/01 <i>TAF B - Discipline giuridiche d'impresa e settoriali</i>	INF/01	6	48	ITA

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

DIDATTICA EROGATA 2022/2023

Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14)

Dipartimento: GIURISPRUDENZA

Codice CdS: 101606

INSEGNAMENTI

Primo anno

Primo semestre

20110230 - Attività: Cyber security (- IUS/09 - 1 CFU - 10 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISTORIO GIOVANNA	0	Carico didattico	

20110202 - Diritto Costituzionale (- IUS/08 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISTORIO GIOVANNA	72	Carico didattico	

20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza (- IUS/08 - 6 CFU - 48 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FONTANA GIANPAOLO	48	Carico didattico	

20110204 - Filosofia del diritto (- IUS/20 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GONNELLA PATRIZIO	72	Carico didattico	

20110360 - Istituzioni di diritto romano (- IUS/18 - 6 CFU - 48 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BERTOLDI FEDERICA	48	Carico didattico	A - Z

20110220 - Sicurezza e mantenimento della pace (- IUS/13 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
RICCARDI ALICE	56	Carico didattico	

20110222 - Tutela giurisdizionale dei dati personali (- IUS/15 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DE SANTIS ANGELO DANILO	56	Carico didattico	

20110228 - Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti (- IUS/15 - 6 CFU - 48 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DE SANTIS ANGELO DANILO	48	Carico didattico	

Secondo semestre

20110299 - Attività: Cultura della Sicurezza (- IUS/08 - 1 CFU - 10 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISTORIO GIOVANNA	0	Carico didattico	

20110337 - Attività: La gestione dell'emergenza sul territorio (- IUS/09 - 1 CFU - 10 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PISTORIO GIOVANNA	0	Carico didattico	

20110223 - Diritto e legislazione antimafia (- IUS/17 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MERENDA ILARIA	56	Carico didattico	

20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza (- IUS/08 - 6 CFU - 48 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FONTANA GIANPAOLO	48	Carico didattico	

20110219 - Diritto, religioni, territorio (- IUS/11 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BENIGNI RITA	56	Carico didattico	

20110205 - Istituzioni di diritto privato (- IUS/01 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PELLEGRINI TOMMASO	72	Carico didattico	

20110206 - Sistemi giuridici comparati (- IUS/02 - 6 CFU - 48 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BENVENUTI SIMONE	48	Carico didattico	

20110207 - Storia del diritto medievale moderno (- IUS/19 - 6 CFU - 48 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ALVAZZI DEL FRATE PAOLO	48	Carico didattico	

20110228 - Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti (- IUS/15 - 6 CFU - 48 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DE SANTIS ANGELO DANILO	48	Carico didattico	

Secondo anno

Primo semestre

20110211 - Diritto tributario (- IUS/12 - 7 CFU - 56 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MENCARELLI SILVIA	56	Carico didattico	

20110208 - Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza (- SECS-P/03 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MORELLI SALVATORE	72	Carico didattico	

Secondo semestre

20110209 - Diritto del lavoro (- IUS/07 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
LEPORE ALBERTO	72	Carico didattico	

20110210 - Diritto dell'Unione europea (- IUS/14 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MOSCHETTA TERESA MARIA	72	Carico didattico	

Terzo anno

Primo semestre

20110212 - Diritto Penale (- IUS/17 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FRANZIN DARIO	72	Carico didattico	

20110215 - Diritto processuale civile (- IUS/15 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DE SANTIS ANGELO DANILO	72	Carico didattico	

20110214 - Diritto processuale penale (- IUS/16 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CENTORAME FEDERICA	72	Carico didattico	

Secondo semestre

20110216 - Diritto amministrativo (- IUS/10 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DEL GATTO SVEVA	72	Carico didattico	

20110213 - Diritto commerciale (- IUS/04 - 9 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SANDRELLI GIULIO	72	Carico didattico	

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
ALVAZZI DEL FRATE PAOLO	48	Carico didattico	48	20110207 - Storia del diritto medievale moderno
BENIGNI RITA	56	Carico didattico	56	20110219 - Diritto, religioni, territorio
BENVENUTI SIMONE	48	Carico didattico	48	20110206 - Sistemi giuridici comparati
BERTOLDI FEDERICA	48	Carico didattico	48	20110360 - Istituzioni di diritto romano
CENTORAME FEDERICA	72	Carico didattico	72	20110214 - Diritto processuale penale
DE SANTIS ANGELO DANILO	176	Carico didattico	72	20110215 - Diritto processuale civile
		Carico didattico	56	20110222 - Tutela giurisdizionale dei dati personali
		Carico didattico	48	20110228 - Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti
DEL GATTO SVEVA	72	Carico didattico	72	20110216 - Diritto amministrativo
FONTANA GIANPAOLO	48	Carico didattico	48	20110217 - Diritto e legislazione della sicurezza
FRANZIN DARIO	72	Carico didattico	72	20110212 - Diritto Penale
GONNELLA PATRIZIO	72	Carico didattico	72	20110204 - Filosofia del diritto
LEPORE ALBERTO	72	Carico didattico	72	20110209 - Diritto del lavoro
MENCARELLI SILVIA	56	Carico didattico	56	20110211 - Diritto tributario
MERENDA ILARIA	56	Carico didattico	56	20110223 - Diritto e legislazione antimafia
MORELLI SALVATORE	72	Carico didattico	72	20110208 - Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza
MOSCHETTA TERESA MARIA	72	Carico didattico	72	20110210 - Diritto dell'Unione europea
PELLEGRINI TOMMASO	72	Carico didattico	72	20110205 - Istituzioni di diritto privato
PISTORIO GIOVANNA	72	Carico didattico	0	20110299 - Attività: Cultura della Sicurezza
		Carico didattico	0	20110230 - Attività: Cyber security
		Carico didattico	0	20110337 - Attività: La gestione dell'emergenza sul territorio
		Carico didattico	72	20110202 - Diritto Costituzionale
RICCARDI ALICE	56	Carico didattico	56	20110220 - Sicurezza e mantenimento della pace
SANDRELLI GIULIO	72	Carico didattico	72	20110213 - Diritto commerciale
DOCENTE NON DEFINITO	0			
Totale ore	1312			

CONTENUTI DIDATTICI